

# Malachia – Capitolo 3 (Ml 3,1-24)

## Capitolo 3

<sup>1</sup> Ecco, io manderò un mio messaggero a preparare la via davanti a me e subito entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate; e l'angelo dell'alleanza, che voi sospirate, eccolo venire, dice il Signore degli eserciti. <sup>2</sup>Chi sopporterà il giorno della sua venuta? Chi resisterà al suo apparire? Egli è come il fuoco del fonditore e come la lisciva dei lavandai. <sup>3</sup>Siederà per fondere e purificare l'argento; purificherà i figli di Levi, li affinerà come oro e argento, perché possano offrire al Signore un'offerta secondo giustizia. <sup>4</sup>Allora l'offerta di Giuda e di Gerusalemme sarà gradita al Signore come nei giorni antichi, come negli anni lontani. <sup>5</sup>Io mi accosterò a voi per il giudizio e sarò un testimone pronto contro gli incantatori, contro gli adulteri, contro gli spergiuri, contro chi froda il salario all'operaio, contro gli oppressori della vedova e dell'orfano e contro chi fa torto al forestiero. Costoro non mi temono, dice il Signore degli eserciti.

Infedeltà del popolo e castigo divino

<sup>6</sup>Io sono il Signore, non cambio;  
voi, figli di Giacobbe, non siete ancora al termine.

<sup>7</sup>Fin dai tempi dei vostri padri  
vi siete allontanati dai miei precetti,  
non li avete osservati.

Tornate a me e io tornerò a voi,  
dice il Signore degli eserciti.

Ma voi dite:

«Come dobbiamo tornare?».

<sup>8</sup>Può un uomo frodare Dio?

Eppure voi mi frodate  
e andate dicendo:

«Come ti abbiamo frodato?».

Nelle decime e nelle primizie.

<sup>9</sup>Siete già stati colpiti dalla maledizione  
e andate ancora frodandovi,  
voi, la nazione tutta!

<sup>10</sup>Portate le decime intere nel tesoro del tempio,  
perché ci sia cibo nella mia casa;  
poi mettetemi pure alla prova in questo  
– dice il Signore degli eserciti –,  
se io non vi aprirò le cateratte del cielo  
e non riverserò su di voi benedizioni sovrabbondanti.

<sup>11</sup>Terrò indietro gli insetti divoratori,  
perché non vi distruggano i frutti della terra  
e la vite non sia sterile nel campo,  
dice il Signore degli eserciti.

<sup>12</sup>Felici vi diranno tutte le genti,  
perché sarete una terra di delizie,  
dice il Signore degli eserciti.

Giusti ed empi nel giorno del Signore

<sup>13</sup>Duri sono i vostri discorsi contro di me – dice il Signore – e voi andate dicendo: «Che cosa abbiamo detto contro di te?». <sup>14</sup>Avete affermato: «È inutile servire Dio: che vantaggio abbiamo ricevuto dall'aver osservato i suoi comandamenti o dall'aver camminato in lutto davanti al Signore degli eserciti? <sup>15</sup>Dobbiamo invece proclamare beati i superbi che, pur facendo il male, si moltiplicano e, pur provocando Dio, restano impuniti». <sup>16</sup>Allora parlarono tra loro i timorati di Dio. Il Signore porse l'orecchio e li ascoltò: un libro di memorie fu scritto davanti a lui per coloro che lo temono e che onorano il suo nome. <sup>17</sup>Essi diverranno – dice il Signore degli eserciti – la mia proprietà particolare nel giorno che io preparo. Avrò cura di loro come il padre ha cura del figlio che lo serve. <sup>18</sup>Voi allora di nuovo vedrete la differenza fra il giusto e il malvagio, fra chi serve Dio e chi non lo serve.

<sup>19</sup>Ecco infatti: sta per venire il giorno rovente come un forno. Allora tutti i superbi e tutti coloro che commettono ingiustizia saranno come paglia; quel giorno, venendo, li brucerà – dice il Signore degli eserciti – fino a non lasciar loro né radice né germoglio. <sup>20</sup>Per voi, che avete timore del mio nome, sorgerà con raggi benefici il sole di giustizia e voi uscirete saltellanti come vitelli dalla stalla. <sup>21</sup>Calpesterete i malvagi ridotti in cenere sotto le piante dei vostri piedi nel giorno che io preparo, dice il Signore degli eserciti.

Conclusione: il ritorno di Elia

<sup>22</sup>Tenete a mente la legge del mio servo Mosè,  
al quale ordinai sull'Oreb  
precetti e norme per tutto Israele.

<sup>23</sup>Ecco, io invierò il profeta Elia prima che giunga  
il giorno grande e terribile del Signore:

<sup>24</sup>egli convertirà il cuore dei padri verso i figli  
e il cuore dei figli verso i padri,  
perché io, venendo,  
non colpisca  
la terra con lo sterminio.